



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

4 agosto 2021

### IN PRIMO PIANO:

- "Onlus più grandi tenute al bilancio sociale"(Gabriele Sepio su Il Sole 24 Ore)
- Olimpiadi: Biles oltre i demoni. [Il caso della Timanovskaya riaccende i riflettori sul regime di Minsk.](#)
- [Pellegrini eletta nella commissione atleti del Comitato Olimpico Internazionale](#)
- ["Giro di Boa": Uisp lancia l'anteprima della nuova campagna di adesione.](#)

### LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ UISP:

- Centri Estivi Multisport Uisp: le attività a [Parma](#) e [Sassari](#)

### ALTRE NOTIZIE

- [Fiona May: "Lo Ius soli nell'atletica già c'è. Siamo tutti uguali". Il commento di Marwa Mahoud](#)

- [Stadi, ore decisive: il Governo vede Cts, Figc e Lega.](#) E scende in campo il Parlamento.

## UISP DAL TERRITORIO

Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

# Onlus più grandi tenute al bilancio sociale

## Terzo settore

L'iscrizione agli attuali registri consente l'accesso a nuove agevolazioni

**Emilio Angelucci**  
**Gabriele Sepio**

Per le Onlus con entrate superiori a un milione l'obbligo del bilancio sociale scatta a partire dall'esercizio 2020. Questo quanto chiarito dal ministero del Lavoro in una nota di ieri condivisa con le Entrate e adottata in risposta ad un quesito presentato da un'associazione rappresentativa di enti assistenziali. Secondo quest'ultima l'obbligo di adozione e pubblicazione del bilancio sociale da parte delle Onlus sarebbe da escludere in virtù del persistere della relativa anagrafe nonché del Dlgs 460/1997. Tanto basterebbe a impedire alle Onlus di acquisire lo status di enti del Terzo

settore (Ets) di diritto con conseguente estromissione dagli obblighi introdotti dal codice del terzo settore (Cts).

Invero, le ragioni addotte alla base del quesito non trovano conforto né nel Cts, né tantomeno nelle disposizioni transitorie. Infatti, come confermato dal ministero, per Onlus, Aps ed Odv l'iscrizione negli attuali registri di settore (anagrafe Onlus, registri del volontariato ecc.) sostituisce, in attesa della sua operatività, l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts). Circostanza che consente, peraltro, a tali enti di poter beneficiare, nell'attuale periodo transitorio, delle agevolazioni previste non solo dalla disciplina Onlus ma anche dal Cts, ad oggi vigenti.

Del pari, non sembrano incidere sull'applicabilità alle Onlus degli obblighi di trasparenza introdotti dal Cts le diverse modalità di accesso al Runts di queste ultime, rispetto al procedimento previsto per Aps e Odv, operando tali disposizioni su piani differenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera **Mercoledì 4 Agosto 2021**

## Il bronzo più dolce Biles va oltre le paure e i demoni

**TOKYO** E se fosse questa l'impresa più grande di Simone Biles? Non i quattro ori vinti a Rio, non il salto che nessuna ginnasta esegue, ma questo bronzo alla trave, conquistato dopo aver frequentato i demoni, aver avuto il coraggio di fermarsi, «perché non esiste medaglia al mondo più importante della mia salute», e poi aver avuto voglia di tornare a gareggiare. Non perché glielo chiedeva qualcuno, ma «solo per me stessa». E aver vinto comunque un bronzo, che è lo stesso risultato di Rio dove era sembrato un passo falso, mentre ora ha il sapore dell'impresa e della liberazione. «Questo è molto più dolce», dice lei che per tornare

ha semplificato l'esercizio, con un'uscita meno spettacolare, perché i «twisties» (un blocco mentale che le fa perdere la capacità di orientarsi mentre è in volo) fanno ancora paura.

Davanti le sono finite le due cinesi Chenchen Guan — 16 anni, una specialista, ha eseguito con grazia un esercizio difficile — e Xijing Tang, ma tutto il mondo è lì solo per sapere come si sente lei. E la risposta è che Simone ancora non lo sa. Dice che è stata «una settimana molto lunga» e che è come se «si fossero sconnessi dei fili». Stress, pressione, eccesso di lavoro, troppi dati nello stesso file, e la testa che fa tilt. Ricorda quando ha capito che qualcosa non andava: «Dopo le qua-

lificazioni tutti erano isterici perché la Russia era davanti, tranne noi ragazze. Allora ho detto "calma, prendiamoci la mattina di pausa", poi ci siamo ritrovati in palestra e lì ho sentito questa sconnessione, ho detto mmmh...».

La cosa sicura è che Simone non voleva lasciare Tokyo così, con lei che faceva il tifo per le compagne dalle tribune. E dopo aver evitato le finali con i salti più pericolosi, ha deciso di tornare almeno una volta. «Non mi aspettavo di prendere una medaglia, pensavo solo a gareggiare per me stessa. Mi è stato dato l'ok la notte scorsa, abbiamo quasi mancato la scadenza. Dopo l'allenamento ho seguito due sessioni con uno psicologo sportivo che mi ha aiutato molto». E ades-

stire. Non capivo dove i fili si fossero sconnessi».

Eppure, non cambierebbe nulla di questa Olimpiade così diversa dalle aspettative di tutti. «No, almeno è servita per parlare dei problemi mentali. Dobbiamo concentrarci su di noi come esseri umani, non solo come atleti, altrimenti perdiamo la nostra umanità». E quindi è poco importante se di fronte ai tantissimi messaggi d'affetto («Al Villaggio mi venivano a dire quanto era importante quello che avevo detto, ho pianto»), sono arrivati anche i commenti negativi: «Ho letto tante cose brutte, hanno parlato delle medicine per l'iperattività, ma sono str... non le prendo dal 2017. Ma ora basta, voglio solo stare bene con me stessa e accettare quello che è successo».

Good luck, Simone, forse sì, tra un po' penserai a questa come alla tua impresa migliore.

**Arianna Ravelli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

so che l'Olimpiade è finita e che ancora non si sa se ci sarà la prossima («Parigi non è nella mia testa ora»), Biles non sa se provare sollievo, dispiacere, o cos'altro: «Il pro-

blema principale non è stato tanto rinunciare alle finali, quanto capire perché il mio corpo e la mia mente non lavoravano più in sincrono, questo è stato davvero difficile da ge-



## Bielorussia, il caso della Timanovskaya riaccende i riflettori sul regime di Minsk

L'atleta dal 2 agosto si trova nell'ambasciata polacca, che le ha offerto protezione, ma la situazione dei diritti umani in Bielorussia precipita da almeno un anno, da quando, il 9 agosto 2020, Aleksander Lukashenko si autoproclamava presidente, malgrado il mancato riconoscimento internazionale e le proteste

L'ultimo caso internazionale che ha acceso i riflettori sul regime di Minsk è stato quello di Kristina Timanovskaya, l'atleta bielorusa che ha denunciato un tentativo di rapimento nei suoi confronti per aver criticato su Instagram i dirigenti sportivi del suo Paese, che l'avevano obbligata a iscriversi alla staffetta 4x400 metri alle Olimpiadi di Tokyo, mentre lei era arrivata ai Giochi per correre i 200 metri (dal 2 agosto la donna si trova nell'ambasciata polacca, che le ha offerto protezione). Ma la situazione dei **diritti umani** in **Bielorussia** precipita da ormai un anno almeno. Per la precisione dal 9 agosto 2020, quando Aleksander Lukashenko è stato confermato al potere dopo "elezioni farsa", così definite da gran parte della comunità internazionale, a cui è seguita una lunga ondata di proteste ancora in corso.

**Gli oppositori del regime** da allora sono perseguitati in vari modi. "Mio marito Valiantsin è stato arrestato il 14 luglio e non l'ho più visto né sentito. Solo il suo avvocato l'ha potuto vedere e dice che per ora non è stato torturato. Già questo è un piccolo miracolo", dice a **Osservatorio Diritti** Alina Stefanovich. L'uomo che ha sposato è il portavoce dell'**ong** Viasna, organizzazione impegnata nella difesa dei prigionieri politici. Con lui sono stati fermati anche altri colleghi, Ales Bialiatski, Ulazdimir e Nina Labkovich. Il marito di Alina Stefanovich è accusato di terrorismo. "Vivi con l'ansia che ti bussino alla porta e ti portino via, sai che la tua vita dipende da un giudice pagato dal dittatore", denuncia la donna.

**Contro la stampa.** Il regime ha dichiarato illegale Viasna, così come altre 40 tra associazioni e giornali non allineati. In tutto sono 33 i giornalisti arrestati. E complessivamente le persone fermate nell'ultimo anno sono state più di 36mila, includendo quelle fermate e rilasciate in pochi giorni. Il vicepresidente dell'Associazione giornalisti bielorusi, Barys Haretski, dice che "nelle ultime due settimane la polizia ha distrutto tutti i media indipendenti rimasti nella capitale e nel Paese, ci sono state 66 perquisizioni nelle redazioni. Uno dei nostri colleghi è accusato di alto tradimento e rischia fino a 15 anni di reclusione".

**Opposizione in carcere.** Gli arresti hanno colpito anche i politici. A metà luglio il leader dell'opposizione Viktor Babaryko, fermato nel giugno 2020 per impedire che si candidasse alle presidenziali, è stato condannato a luglio a 14 anni di carcere con l'accusa di corruzione. La decisione dei magistrati è arrivata dopo un processo a porte chiuse di pochi giorni. E ora si teme per i processi in corso contro Sergei Tikhanovsky, marito di Svetlana Tsikhanouskaya, nuova leader dell'opposizione, e contro altri sei oppositori politici.

L'articolo integrale di Laura Fazzini, **[Bielorussia, la dittatura un anno dopo: il regime colpisce Olimpiadi e ong](#)**, può essere letto su Osservatorio Diritti.



**Pellegrini sul podio dei più votati: è nella commissione atleti del Cio**

## **Solo Gasol e la Wloszczowska hanno ricevuto più voti. Domenica il giuramento**

Dal nostro inviato Stefano Arcobelli

Grande successo politico per l'Italia: Federica Pellegrini è stata la terza atleta più votata per l'elezione a commissione atleti del Cio. Fede ha ricevuto 1658 voti, il più votato è stato il cestista spagnolo Pau Gasol con 1888 voti. Al secondo posto Maya Martina Wloszczowska (Polonia, ciclismo), al quarto il fioretista nipponico Ota.

FINO AL 2028

Federica resterà in carica fino ai Giochi di Los Angeles 2028, l'ultima italiana era stata Manuela Di Centa fino al 2010. Non ce l'avevano fatta in passato campioni come Antonio Rossi, Pietro Pillar Cottler, Alessandra Sensini e Armin Zoeggeler.

Federica, dopo la quinta Olimpiade si assicura così la partecipazione alle prossime due Olimpiadi, entra nella Giunta e nel Consiglio nazionale del Coni e potrà votare anche il prossimo capo dello sport italiano. Fede ha battuto la concorrenza della forte nuotatrice australiana Cate Campbell. "La lotta al doping il primo passo, sono orgogliosa di questa elezione", le sue prime parole. "Questa elezione mi apre una finestra importante sul mio mondo ma con un altro ruolo. Sono molto contenta. Sarò sempre connessa alle Olimpiadi, in altre vesti ma sempre con quella da atleta. Il futuro? Questa era la mia ultima Olimpiade: fuori mi aspetta una vita molto eccitante, forse un po' meno faticosa. Quello che voglio fare nel Cio è rendere sempre più facile la vita di un atleta che approccia alle Olimpiadi», ha aggiunto".

Domani Fede compirà 33 anni. Domenica giurerà in occasione della sessione del Cio.

## VareseNews

## **“Giro di boa”: Uisp lancia l'anteprima della nuova campagna di adesione**

**La nuova tessera per la campagna di adesione. Chiusura feriale per la sede varesina, ma con l'AppUisp si è sempre collegati**

La nuova stagione partirà il prossimo 1° settembre ma l'Uisp presenta già oggi, in anteprima, l'immagine della **nuova tessera per la campagna di adesione**.

“La grafica della nuova tessera, contraddistinta dallo slogan Giro di boa, accompagnerà il posizionamento della nostra associazione per tutta la prossima stagione; la gioia nei visi e nei gesti delle bambine e dei bambini, che ritornano a giocare insieme e a socializzare”, spiega **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

“Il futuro prossimo è quello che auspichiamo, in un contesto colorato e vivo – prosegue Tiziano Pesce – per provare ad uscire, tutti insieme, dal tunnel della paura, per superare l'emergenza sanitaria e per una vera ripartenza, in un delicato periodo storico in cui ci sarà bisogno di nuove e concrete attenzioni da riservare allo sport sociale. C'è bisogno di un nuovo patto tra istituzioni, cittadini e organizzazioni sociali, ognuno nei rispettivi ruoli, per sostenere la ripresa di uno degli ambiti maggiormente colpiti dalla pandemia. **L'Uisp è pronta a fare la sua parte.** Un vero e proprio Giro di boa, quindi, un momento di svolta decisiva che dovrà vedere protagonista l'intera grande rete associativa Uisp, con al centro i propri soci, le associazioni e le società sportive affiliate, per contribuire a rendere migliore la qualità della vita delle comunità sul territorio”.

Il bozzetto della tessera Uisp 2021-22 è stato realizzato dal grafico Andrea Dreini.



### **Arrivederci!**

L'estate sta facendo il suo corso, e anche Uisp Varese chiude per un periodo di ferie. **La segreteria del Comitato Territoriale di via Lombardi a Varese chiuderà dal 5 al 25 agosto**, riprendendo regolarmente le attività giovedì 26 agosto.

L'informazione sulle attività dell'associazione e delle sue asd continuerà sullo spazio dedicato di *VareseNews* e sul sito web del comitato all'indirizzo [www.uisp.it/varese](http://www.uisp.it/varese). Il Comitato Uisp, la presidenza e i volontari augurano buone vacanze a tutti!

### **L'AppUISP**

Con la stagione 2021-22 entra a pieno regime l'utilizzo della **AppUISP**: consente ai soci di visualizzare digitalmente la propria tessera ed averla disponibile nel proprio

smartphone per tutte le attività svolte nell'ambito della rete associativa nazionale Uisp. Dall'AppUISP è possibile visualizzare le eventuali card formazione, i cartellini tecnici e le licenze di attività, dialogare con il Broker assicurativo Marsh; l'App sarà poi integrata con varie utilità, quali, ad esempio, l'iscrizione on-line, che permetterà al socio di iscriversi a progetti e attività Uisp, e l'aggiornamento in tempo reale su attività e notizie dell'intero mondo Uisp. La AppUISP è scaricabile dagli store ufficiali Google ed Apple ed è semplicissima da installare.



## Fiona May/ “Lo Ius soli nell’atletica c’è già: siamo tutti uguali”

---

***Fiona May sulla figlia Larissa Iapichino: “Di morale è un po’ giù, è un po’ delusa perché poteva arrivare alle Olimpiadi a 19 anni come ho fatto io”***

---

La vittoria di **Marcell Jacobs** a **Tokyo 2020** ha avuto dei risvolti politici e non sono mancate le polemiche. Il **presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha invocato lo Ius soli**, trovando la netta replica di alcuni politici, **a partire da Matteo Salvini**. Intervenuta ai microfoni de La Stampa, **Fiona May** non ha usato troppi giri di parole: lo Ius soli nell’atletica c’è già, «*da noi non esistono diversità*».

L’ex campionessa mondiale e argento olimpico a Atlanta 1996 e Sidney 2000 ha messo in risalto che nel suo mondo «*non c’è spazio per pensare da dove si viene*», precisando: «*Se poi questo è un segnale che le persone non capiscono, allora che cosa ci possiamo fare?*». **Fiona May** ha invitato tutti a non dare un senso polemico all’integrazione, sottolineando che quella vera c’è ed esiste: «*Per noi questa è la normalità, non è una eccezione. E non solo in Italia*».

**FIONA MAY: “RISCOSSA DONNE, SIAMO SOLO ALL’INIZIO”**

Dopo aver parlato dell’integrazione nello sport, ma non solo, **Fiona May** s’è soffermata sui grandi risultati ottenuti dalle donne a queste Olimpiadi, ribadendo che è grazie allo sport che tante di loro riescono a venire fuori: «*Prima magari venivi ignorata, ce ne sono tantissime che finalmente contano qualcosa. Siamo solo all’inizio*». Grande l’emozione di **Fiona May** per le storiche vittorie di **Jacobs** e **Tamberi**, destinate a dare una spinta a fare sempre meglio a livello mondiale. Una battuta anche sulla **figlia Larissa Iapichino, assente a Tokyo 2020 a causa di un infortunio**: «*Sta bene [...] Certo di morale è un po’ giù, è un po’ delusa perché poteva arrivare alle Olimpiadi a 19 anni come ho fatto io, sarebbe stata un’esperienza bellissima. Spero che vada tutto bene,*



*sicuramente si sta preparando, prima deve mettere a posto la sua caviglia anche perché le prossime Olimpiadi sono fra tre anni e non quattro come al solito, può essere un fatto positivo quello di avere un anno in meno. Ma anche no».*

**Marwa Mahmoud**

1 g · 🌐

La cittadinanza è un diritto sacrosanto, non un merito o un premio. Gioiamo tutti per i traguardi delle atlete e degli atleti italiani ma siamo anche consapevoli che moltissimi non hanno potuto indossare la maglia della nazionale, non hanno potuto essere convocati, sono rimasti in panchina perché privi di cittadinanza italiana. Seppure talvolta nati e sicuramente cresciuti in Italia.

Lo ius soli sportivo esiste già dal 2016, ha una finalità utilitaristica e funzionale a gareggiare ma non è inclusivo ed è settoriale. Serve uno ius vitae, il diritto ad una vita degna di essere uguali a quella dei tuoi compagni, dei tuoi amici e colleghi.

Più che parlare di ius soli, ius culturae, ius spettacoli e ius sportivo, affrontiamo seriamente il tema e riformiamo la Legge 91 del 92 che il prossimo anno compie 30anni.

Perché quei 100mt bruciati da M. Jackobs in meno di 10 secondi per gli [#italianisenzacittadinanza](#) sono chilometri da percorrere in anni di attese e burocrazia per raggiungere il traguardo di essere riconosciuti come figli legittimi italiani 🇮🇹

**La Gazzetta dello Sport**

Tutto il rosa  della vita

## **Stadi, ore decisive: il Governo vede Cts, Figc e Lega. E scende in campo il Parlamento**

**Il Sottosegretario Vezzali ieri ha avviato i contatti con il Comitato, oggi parlerà con Gravina, domani con Dal Pino. Alla Camera Pd e M5S chiedono modifiche al decreto per avere il 75% della capienza**

Elisabetta Esposito

Il tempo stringe. Figc e Lega sperano di avere in settimana una risposta dal Governo alla loro richiesta per aumentare la capienza degli stadi, dopo che l'ultimo decreto, pur aumentandola al 50%, ha mantenuto il metro di distanziamento che di fatto riduceva la disponibilità di posti agli spettatori al 25-30%. I vertici del calcio italiano, come noto, hanno proposto una disposizione a scacchiera che garantirebbe un effettivo 50% ed è su questo scenario che sono stati avviati i colloqui con il Governo. Il tempo stringe, si diceva, e le giornate diventano intense. Ieri il Sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali ha avuto un primo contatto con il Cts, il cui parere è spesso decisivo nelle scelte dell'Esecutivo. Non si è parlato solo di stadi, ma l'argomento è stato ovviamente trattato e i toni del dialogo sono apparsi incoraggianti. Questa mattina il Sottosegretario vedrà i presidenti delle federazioni i cui campionati sono in partenza: oltre a

Gravina per la Figc, ci sarà infatti quello della Federvolley Manfredi, mentre Petrucci della Federbasket Petrucci, in volo da Tokyo, la vedrà domani, subito prima di una nuova riunione stavolta con i numeri uno delle leghe degli stessi tre sport, a partire da quello della Serie A Dal Pino. La Vezzali ascolterà le richieste di tutti e cercherà poi un punto di equilibrio tra le esigenze di carattere sanitario, sociale ed economico. Quindi il Dipartimento per lo Sport, chiamato poi a scrivere le linee guida del settore rispetto al decreto, invierà un documento con le diverse istanze al Cts che venerdì si riunirà e ne discuterà. Con quest'agenda appare difficile chiudere il caso in settimana, ma i club scalpitano, il campionato è dietro l'angolo e la biglietteria ancora ferma. Ieri il vicepresidente dell'Udinese Campoccia ha parlato della "possibilità che nei prossimi giorni il Governo emani un provvedimento sulle infrastrutture e uno sui trasporti in cui dovrebbe rientrare il tema stadi". Strada che al momento appare però difficile.

ALLA CAMERA

In attesa di capire come e se si vorrà muovere il Governo, ieri ci sono state le prime mosse concrete sul tema stadi in Parlamento. Il Pd e il M5S hanno presentato due emendamenti alla commissione Affari sociali della Camera per l'aumento della capienza degli impianti (e anche la Lega, sebbene non abbia fatto emendamento ad hoc, nei vari pareri ha fatto e farà osservazioni nella stessa direzione). Il cuore delle modifiche al cosiddetto decreto green pass è per entrambi lo stesso: portare in zona bianca la capienza degli impianti all'aperto dal 50 al 75% e di quelli al chiuso dal 25 al 50%, senza dunque mantenere il metro di distanziamento, ma con l'obbligo di green pass come punto fermo per garantire la sicurezza. L'emendamento del Pd porta la firma dell'ex ministro dello Sport Luca Lotti e del deputato Andrea Rossi, che spiega: "Se introduciamo il green pass obbligatorio per gli stadi, così come per i cinema o i musei, allora occorre crederci davvero in modo che diventi un reale incentivo alle vaccinazioni. Deve essere una specie di patentino per la normalità, quindi bisogna ridurre le limitazioni: via il distanziamento e alziamo la capienza al 75%, anche perché nei nostri stadi il 50% con il metro di distanza diventa praticamente ovunque un 25-28%. Bisogna dare segnali forti, in attesa che, con l'aumento dei vaccinati con doppia dose, si evolva il green pass stesso e si possa aumentare ulteriormente la capienza". L'emendamento del M5S, primo firmatario Riccardo Olgiati, va oltre e prende in considerazione anche la crisi dei club. Tra gli obiettivi c'è infatti quello di "garantire alle società sportive una programmazione certa dell'attività di vendita dei biglietti che possa far fronte alle forti perdite economiche subite". I pentastellati hanno chiesto poi di intervenire sul numero di accessi in zona gialla: dal 2.500 a 10 mila per gli impianti all'aperto e da mille a 5 mila per quelli al chiuso. "Il mio auspicio - commenta il deputato M5S Simone Valente - è che il governo assieme al Cts risolva tutto prima dell'inizio del campionato. Se non lo farà noi siamo pronti, ma l'urgenza è evidente". Il problema degli emendamenti sta infatti nei tempi: prima di metà settembre non potranno essere votati e dunque si perderebbero almeno le prime tre giornate di campionato. Il tempo stringe.



## Riparte il circuito di podismo Uisp Corri nella Maremma

Sabato 7 agosto terza tappa con la tradizionale "Castel del Piano al tramonto", una delle prove più attese. La nona edizione della corsa organizzata da Moto Club Castel del

Piano e Team Marathon Bike, come da indicazioni di Uisp nazionale, è aperta a chi è in possesso di green pass. Ritrovo alle 17 in piazza Garibaldi, con partenza alle 19; previste anche la corsa per bambini.

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della Maremma

## **Primo tempo decisivo alla Città di Grosseto, al Bar Monkey il tabellone dilettanti**

ROSELLE – Il Bar Monkey conquista il tabellone dilettanti del torneo di calcio a 7 Città di Grosseto. In finale, nello splendido impianto di Roselle, sconfigge la Tabaccheria Tania, risultato 5-2, in un match nel quale i biancorossi hanno dimostrato la loro superiorità. Bar Monkey subito avanti con un gol lampo di Raito, Giagnoni raddoppia e Pavin accorcia le distanze. Nella ripresa la Tabaccheria Tania prova il tutto per tutto, i biancorossi però non soltanto controllano, ma allungano grazie al secondo centro di Raito e Giagnoni e alla rete di Molinari. Di Vacchiano, invece, il secondo gol della Tabaccheria Tania.

“Abbiamo meritato questo successo e siamo felici – dicono a fine gara Gianluca Bonsanti e Dario Piali – è stato un bel torneo per noi, peccato per l’unica sconfitta subita che ci è costata il tabellone principale. Ma ciò che conta è essere tornati a giocare dopo mesi difficili e ci auguriamo che a settembre possa partire una stagione normale”. Concetto ribadito anche da Massimo Ghizzani, vicepresidente Uisp Grosseto presente alle premiazioni finali: “E’ un’estate intensa per il calcio a 5 – spiega – con manifestazioni in tutta la Maremma. Era importante tornare in campo, pur con tutti i protocolli di sicurezza, e l’auspicio è di ripartire anche con il calcio a 11. Intanto siamo soddisfatti per come è andato questo primo torneo Città di Grosseto, nell’impianto del Grosseto Calcio che è davvero bellissimo”.

**BAR MONKEY:** Ginanneschi, Vichi, Bonsanti, Raito, Giagnoni, Molinari, Sorini, Piali, Palmieri, Landi.

**TABACCHERIA TANIA:** R. Naldi, Y. Naldi, Vacchiano, Greco, Pavin, Valentini, N. Ottaviani, G. Ottaviani, Cavaliere.

**RETI:** Raito (2), Giagnoni (2) e Molinari per il Bar Monkey, Pavin e Vacchiano per la Tabaccheria Tania.

**FORLÌ**TODAY

# **Al 12esimo Trofeo Romagna Acque Libere tanti "campioni" di solidarietà al fianco dell'Avis**

Il 12° Trofeo Romagna Acque Libere è stato realizzato in collaborazione con la Congrega dei Velisti di Cesenatico, che da 11 anni ospita la manifestazione, e con Miele Praconi, da 12 anni colonna portante dell'iniziativa

La 12esima edizione del Trofeo Romagna Acque Libere non è stata solo un emozionante evento sportivo che ha chiamato a raccolta oltre 200 atleti per un appuntamento ormai consolidato dell'estate cesenaticense. A fare a gara di solidarietà, il 25 luglio scorso, sono state anche le tante persone intervenute alla manifestazione, che hanno sostato al gazebo allestito dall'Avis Provinciale di Forlì-Cesena presso la sede della Congrega Velisti di Cesenatico. In occasione della competizione di nuoto in acque libere, organizzata da Nuoto Uisp Forlì-Cesena ed Emilia-Romagna e valida come campionato regionale, l'Associazione ha partecipato facendo della spiaggia una tavolozza di colori, grazie ai tanti palloncini distribuiti ai più piccoli. Una festa sì, ma anche un'occasione preziosa per far conoscere più da vicino l'attività dell'Avis, fornire una corretta informazione e avvicinare al dono di sangue e plasma. La risposta dei numerosi passanti – sia turisti che persone del territorio – non si è fatta attendere, proprio nel contesto di una manifestazione che ha fatto dell'inclusione la propria bandiera: particolarmente gradita, infatti, è stata la partecipazione alla gara di 10 atleti della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico.

“Abbiamo salutato l'edizione 2021 del Trofeo – dichiara Lino Morgagni, presidente dell'Avis Provinciale di Forlì-Cesena – dandoci già appuntamento al prossimo anno, sperando che le condizioni lo consentano. Questa iniziativa, frutto della rete di contatti che l'Avis ha costruito sul territorio, è per l'associazione una preziosa occasione per parlare di dono. Il risultato è stato ottimo, sia per la presenza di volontari da tutte le sezioni Avis della Provincia, sia perché sono state tante le persone che ci hanno lasciato il loro contatto per essere avviate alla donazione di sangue e plasma”. Alla pioggia di medaglie per gli atleti vincitori nelle tre categorie in gara (esordienti B sulla distanza di 800 metri; agonisti e Master sulla distanza di 2600 metri), l'Avis di Forlì-Cesena ha premiato anche le prime 6 società classificate della Regione (tra le 35 intervenute) con un coppo decorato con immagini che rimandano alla città di Cesenatico. Il 12° Trofeo Romagna Acque Libere è stato realizzato in collaborazione con la Congrega dei Velisti di Cesenatico, che da 11 anni ospita la manifestazione, e con Miele Praconi, da 12 anni colonna portante dell'iniziativa.

© Riproduzione riservata

## **la Nuova Ferrara**

### **Non solo cibo alla Sagra del riso Ricco programma dal 19 agosto**

**JOLANDA DI SAVOIA.** È uscito il programma definitivo della Sagra del riso, una delle feste più caratteristiche della nostra provincia. È in programma dal 19 al 29 agosto (e prolungamento al 30) con la novità della sede: sarà spostata nella zona sportiva “Fadini”. A organizzarla la Pro Loco Eventi Le Venezie aps, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. E hanno dato la disponibilità a collaborare attivamente le associazioni Jolanda volley,

Jolandina basket, Centro ricreativo Il Cigno, Avis Jolanda, Uisp le Venezie e Gherardi calcio. Il ristorante anche quest'anno sarà gestito da Cristian Florio, titolare del ristorante Arena di Lonigo: sarà aperto tutte le sere e la domenica a pranzo. Oltre al ricco menù, sono previste anche quest'anno serate gemellaggi: il 20 agosto col radicchio di Bosco Mesola; il 23 con la zucca di Ostellato; il 25 con la vongola di Goro; il 26 con l'anguilla di Comacchio; il 29 con l'aglio di Voghiera e sono preannunciate altre sorprese.

Quasi impossibile elencare le tante iniziative in programma. Ogni giorno alle 21.30 c'è uno spettacolo, in particolare musicale, partendo giovedì 19 con il live firmato The serious project. Ma non mancano iniziative collaterali, a esempio il primo week end prevista un'esposizione di aeromodelli e automodelli con possibilità di corsa su pista, raddoppiando sabato 21 con l'esposizione statica di auto tuning. Domenica 22 alle 7 gara di pesca amatoriale (info al 339 7879943) e alle 8.30 torna Mister Dog a cura dell'Avis (info al 348.5838982) prima della dimostrazione in campo con trattori antichi.

Da segnalare giovedì 26 alle 17 il convegno "Agricoltura 4.0" a cura del Cfp Cesta. Sabato 28 alle 17 ginkana di auto in via 2 Giugno. Domenica 29 dalle 8 raduno dei vespisti, alle 8.20 via al trofeo "La sagra del riso" per mountain bike, ciclocross e duathlon cross e alle 23.30 l'estrazione della Lotteria del riso. E c'è una coda: lunedì 30 cena con ricavato destinato all'acquisto di un gioco per il parco. Ogni sera luna park, punto ristoro con piadina e possibilità di asporto. Prenotazioni al 338 9552076 (anche Whatsapp). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Corso istruttori: la carica dei 123 al primo appello

Si è concluso a inizio luglio il Corso Istruttori 2021, edizione caratterizzata da parecchie difficoltà, ma che alla fine si è rivelata un grande successo.

A causa della situazione sanitaria, infatti, il corso è iniziato in ritardo e ha visto lo svolgimento della prima parte delle lezioni in modalità online; le ultime sei lezioni si sono

invece svolte in presenza, coinvolgendo i corsisti nell'attività pratica e riscontrando così una partecipazione molto attiva e interessata.

Davvero notevole il numero dei partecipanti, a testimonianza di un settore vivace e animato da voglia di migliorare: 172 aspiranti istruttori sono stati ammessi all'esame finale e di questi 123 lo hanno già sostenuto nel primo appello di luglio, alcuni dei quali meritando il massimo dei voti.

I rimanenti partecipanti saranno chiamati al secondo appello di settembre, uniti ai pochi che non hanno superato il primo.

"Un grande ringraziamento spetta a tutti i docenti che sono stati coinvolti e a tutte le società che hanno messo a disposizione i propri impianti per ospitare le lezioni pratiche e gli esami: CUS Parma, Atletica Castelfranco, UISP Ferrara, Atletica 85 Faenza, Rimini. Un grande in bocca al lupo invece a tutti i neo-istruttori, con l'augurio di portare presto le competenze acquisite e la passione mostrata sui nostri campi, per contribuire allo sviluppo del nostro movimento" le parole del Fiduciario Tecnico Regionale, Federico Menozzi.

"Poter contare su oltre 170 nuovi tecnici infonde ottimismo rispetto al futuro a tutto il nostro movimento, che potrà così contare su nuove forze in campo. La prossima occasione di confronto tecnico sarà al raduno di Castelnuovo Monti, un appuntamento importante certamente per i ragazzi, ma soprattutto per i tecnici che hanno deciso di accompagnare i propri ragazzi e cogliere l'opportunità di aggiornamento e scambio di conoscenze" ha dichiarato il Presidente Regionale, Alberto Morini, nella video-intervista riepilogativa sugli obiettivi raggiunti nella prima metà di stagione.